

COMUNE di CASIER

(PROVINCIA di TREVISO)

COPIA
Deliberazione nr. 5 del 28-02-017

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Convocazione Prima Seduta

OGGETTO

INCIDENZA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA E CONTRIBUTO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E LA SISTEMAZIONE DEI LUOGHI - AGGIORNAMENTO TABELLE IN BASE ALL'INDICE ISTAT.-

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze del Comune di Casier, previo avviso scritto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

Nominativi			
GIURIATI MIRIAM	P	BOTTER NICOLA	P
GUARDATI SIMONA	P	NASCIMBEN MANUEL	P
SARTORATO LUCA	P	PRAUSSELLO ANNALISA	A
CALMASINI PAOLO	P	OLIOSI FULVIO	P
ROSSI LAURA	P	PARO CRISTIANO	A
CRIVELLER PAOLO	P	MARTON ANDREA	P
POLONI MIRIAM	P	MESTRINER LEONELLA	P
PICCOTTI SARA	P	SAPONARO ANTONIO	P
MARSON PAOLA	P		

Presenti 15 - Assenti 2

Il Sindaco GIURIATI MIRIAM in qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa il Segretario Generale Alvino Giovanni

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 27/06/1985 n. 61 e s.m.i., al Capo II del Titolo V stabilisce i criteri per la determinazione del contributo nell'ambito dell'attività edilizia e l'Allegato "A" riporta le "Tabelle per la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione e della quota del costo di costruzione" di cui alla Legge 28 gennaio 1977 n. 10;
- l'art. 16, comma 6, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i., stabilisce che "Ogni cinque anni i comuni provvedono ad aggiornare gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, in conformità alle relative disposizioni regionali, in relazione ai riscontri e prevedibili costi delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria e generale";
- il Consiglio Comunale di Casier, con proprie deliberazioni susseguitesi nel corso degli anni, ha stabilito l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, come previsto dall'articolo 5 della Legge 28/01/1977 n. 10, provvedendo da ultimo all'adozione della Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 16/04/2012;
- ad oggi, le disposizioni regionali inerenti l'aggiornamento delle tabelle non sono ancora state emanate, ma l'art. 84 della Legge Regionale 27/06/1985 n. 61, al comma 1, prevede che il Consiglio Comunale, all'atto della determinazione della quota del contributo per gli oneri di urbanizzazione, possa apportare modificazioni in aumento o, fino al 30 per cento in diminuzione, rispetto ai valori calcolati in base all'art. 82, il quale precisa le modalità per la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione;

TUTTO CIO' PREMESSO

RICHIAMATO il comma 1 dell'articolo 84 della Legge Regionale 27/06/1985 n. 61, che testualmente recita:

"Variazione degli oneri di urbanizzazione.

Il Consiglio Comunale, all'atto della determinazione della quota del contributo per gli oneri di urbanizzazione, può apportare modificazioni, in aumento o, fino al 30 per cento in diminuzione, rispetto ai valori calcolati in base all'art. 82, al fine di adeguare l'ammontare del contributo a specifiche situazioni locali individuate in rapporto ai criteri generali di cui al primo comma dell'art. 5 della L. 28 gennaio 1977, n. 10, e agli obiettivi della programmazione regionale... omissis...";

ACCERTATO che il provvedimento del Consiglio Regionale del Veneto 28/05/1992 n. 385 con il quale furono modificati i parametri di cui agli artt. 82-83-110-111 e 112 della L.R. 61/85 con conseguente maggiorazione del 50% nelle tabelle A.1, A.2, A.3 (A.1 – residenza; A.2 – attività produttive: agricoltura – industria - artigianato; A.3 – attività turistica – commerciale – direzionale), costituisce l'ultima disposizione regionale pubblicata in materia e che successivamente la Regione Veneto non ha provveduto alla ridefinizione delle tabelle parametriche per la variazione da parte dei comuni degli importi degli oneri di urbanizzazione;

VISTO il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i. e, in particolare, i commi 5 e 6 dell'art. 16 "Contributo per il rilascio del permesso di costruire", l'art. 17 "Riduzione o esonero dal contributo di costruzione" e l'art. 19 "Contributo di costruzione per opere o impianti non destinati alla residenza";

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale 1 agosto 2003 n. 16 che disciplina transitoriamente l'attività edilizia e che testualmente recita:

"Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina edilizia trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni, nonché le disposizioni della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni, che regolano la materia dell'edilizia in maniera differente dal testo unico e non siano in contrasto con i principi fondamentali desumibili dal testo unico medesimo.";

RITENUTO di applicare il disposto dell'art. 84, comma 1, della Legge Regionale 27/06/1985 n. 61 e di proporre l'incremento delle tariffe calcolate in base ai criteri stabiliti dalle Tabelle allegate alla Legge Regionale 27/06/1985 n. 61 e già approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 16/04/2012 nella misura del 3,3%, considerata la variazione "ISTAT – Costo di costruzione di un fabbricato residenziale" e valutato che è questo il riferimento di uso comune per l'aggiornamento del contributo di costruzione (si veda l'allegata nota ISTAT prot.n. 1756 del 16/02/2017);

RITENUTO altresì di proporre l'incremento nella stessa misura del 3,3% anche delle tariffe relative al contributo per lo smaltimento dei rifiuti e la sistemazione dei luoghi disciplinato dall'art. 19, comma 1, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., già approvate con la summenzionata Delibera di Consiglio Comunale n. 10/2012 (Allegato 5);

VISTE le "Tabelle per la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione" redatte ai sensi della Legge Regionale 27/06/1985 n. 61 che, allegate al presente provvedimento, ne formano parte integrante (Allegati da 1 a 4);

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 16/04/2012 "Incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e contributo per lo smaltimento dei rifiuti e la sistemazione dei luoghi – Aggiornamento tabelle", nonché le altre deliberazioni in essa citate;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei competenti Settori di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

SENTITI gli interventi dei vari Consiglieri Comunali registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione è parte integrante del presente atto;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Oliosi, Saponaro, Mestriner, Marton), astenuti nessuno, espressi in modo palese,

DELIBERA

1. di approvare l'incremento nella misura del 3,3% della quota degli oneri di urbanizzazione e del contributo per lo smaltimento dei rifiuti e la sistemazione dei luoghi, quale conseguenza della variazione "ISTAT – Costo di costruzione di un fabbricato residenziale" e di approvare le relative Tabelle redatte ai sensi della Legge Regionale 27/06/1985 n. 61 che, allegate al presente provvedimento, ne formano parte integrante;

- 2. di dare atto che restano ferme, per quanto compatibili con le modificazioni introdotte dalla presente deliberazione, le altre disposizioni susseguitesi nel corso degli anni relativamente alle modalità di determinazione del calcolo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;
- 3. di stabilire che i nuovi importi degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del contributo per lo smaltimento dei rifiuti e la sistemazione dei luoghi vengano applicati per il calcolo del contributo di costruzione ai sensi degli artt. 16, 17 e 19 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. afferenti a Permessi di costruire, SCIA e CILA onerose, che verranno richiesti/presentati dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- 4. di demandare al Responsabile del competente Settore l'espletamento dei successivi adempimenti che si rendano necessari.

INCIDENZA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA E CONTRIBUTO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E LA SISTEMAZIONE DEI LUOGHI - AGGIORNAMENTO TABELLE IN BASE ALL'INDICE ISTAT.

SINDACO: Per legge ogni due anni dobbiamo regolarizzare le tabelle ISTAT, quindi lo prendiamo, la variazione del 3,3%, ogni quattro anni?

Intervento fuori microfono

SINDACO: Cinque esatto, ogni cinque anni, il 3,3%. Anche questo prendiamo atto. Chiedo se ci sono anche qua interventi. Prego.

CONS. MARTON: Sulle premesse della delibera, abbiamo letto che la legge regionale del 27/6 dell'85 n. 61, prevede anche la possibilità di andare in riduzione di questo indice. Ne abbiamo discusso in gruppo, il gruppo Civicasier esprime questo pensiero qua. In buona sostanza la crisi edilizia è ancora esistente, quindi un voler aumentare, nuovamente, gli oneri di urbanizzazione, vuol dire penalizzare quelle che sono le imprese che devono lavorare sul mercato immobiliare.

Allora ci chiedevamo perché andare, ancora una volta, in aumento, quando anche la legge prevede che ci possa essere una riduzione. E non c'è la pretesa della riduzione, ma almeno mantenerlo com'era per l'anno precedente. Questo è il nostro intervento, tutto a favore di una riduzione della crisi edilizia, che è ancora persistente. Grazie.

SINDACO: Mi scusi, stavo parlando con l'Assessore al Bilancio, che mi stava chiarendo, la stavo ascoltando ma intanto mi stava... Allora è una richiesta dell'Ufficio, che è stata vagliata in Giunta e quindi di un 3,3% abbiamo... Sono lavori che poi vengono a ricadere sugli Uffici e quant'altro, non ci sembrava un, un alzamento degli oneri così importante, abbiamo preferito dare ascolto all'Ufficio e aumentare di questo 3,3% ogni cinque anni. E quindi davvero si tratta di un... prego.

CONS. OLIOSI: Volevo anch'io allacciarmi al discorso fatto dall'Architetto Marton. In pratica il costo di costruzione attuale è 245 euro al metro quadro, con l'aumento del 3,3% andiamo a 253, sono circa 9 euro. Però al costo di costruzione, bisogna tener conto che c'è il contributo dei rifiuti, che anche questo qua viene stabilito oggi; poi ci sono gli oneri primari; gli oneri secondari. E dal momento che, appunto, il settore edilizio è in controtendenza, cioè sta andando no a picco, sottozero, alzare ulteriormente questi indici... Io capisco che sono anche poco, però tutto... Se si ferma l'edilizia, sono 85 attività collaterali che si fermano e che soffrono. Per cui è sempre un dare un calcio a quest'attività che è già penalizzata.

SINDACO: Posso rispondere, da Assessore proprio su questo, sull'urbanistica. Nel Comune di Casier, per fortuna, l'edilizia non si è fermata come magari in altri Comuni, stiamo andando

avanti con le varie attività e con tanti progetti che si stanno muovendo, proprio in questo ultimo anno. Il 2016 - e 2017 - ha visto tanti progetti che stanno partendo, evidentemente forse stiamo andando un po' anche noi controcorrente rispetto ad altri Comuni della Provincia. Dosson, Dosson soprattutto e Casier sono ancora appetibili a livello di urbanizzazione, quindi un 3,3% ogni cinque anni, davvero ci sembrava il minimo da poter aumentare. Altre... Prego.

CONS. MARTON: Allora, sempre ragionamenti che facevamo in gruppo, e provo ad esprimerlo anche in questa serata, il fatto che, probabilmente, l'impresario che vuole costruire, guarda anche il centesimo. Nel momento in cui io devo scegliere se costruire a Casier, o costruire da altre parti, magari vedo anche che c'è un aumento degli oneri del 3%, e decido di andare a spostare la mia impresa e il mio lavoro da altre parti.

Poi, può essere anche vero che qui a Casier le gru continuino a esserci e ci siano ancora cantieri, ed è una fortuna per Casier, ma cosa vogliamo fare? Vogliamo penalizzare la fortuna che abbiamo? Cioè vogliamo dire agli imprenditori "venite qua, bene che siete venuti qua e anche vi giriamo una bella mazzata, con un altro 3%!" Grazie.

ASS. POLONI: Volevo solo sottolineare che ha fatto bene il Sindaco a dire che siamo comunque abbastanza allineati con i Comuni vicini. Vorrei solo dire che la settimana scorsa, è uscito un rapporto dove era indicato l'indice di copertura di tutti i Comuni della Provincia di Treviso, e di occupazione del suolo, e il Comune di Casier è il secondo in tutta la Provincia. Quindi, vuol dire... dopo Treviso... il 34,5% della superfice territoriale del Comune di Casier è già occupata e costruita.

Quindi, se noi andiamo a vedere il PAT, che è poi lo strumento sul quale comunque lavoriamo per pianificare territorialmente, gli ambiti di trasformazione sono ormai limitati, il Comune di Casier si può trasformare, e noi vorremmo incentivare la trasformazione e non il consumo di suolo del Comune, che è comunque ormai limitatissimo. Quindi, volevo solo dire questo, perché era una notizia uscita proprio nei giornali della settimana scorsa.

SINDACO: Sappiamo anche il Comune di Casier, è praticamente la prima periferia di Treviso, quindi siamo uno dei Comuni più urbanizzati, perché? Perché siamo considerati appetibili, proprio nella richiesta di venire ad abitare da noi. Il PAT ha messo dei vincoli, noi li stiamo rispettando, però il 3,3% davvero è un niente, la mazzata non la sento così grave.

CONS. MARTON: Per Regolamento, posso fare il mio intervento... (Intervento fuori microfono)

SINDACO: Prego. Prego. Intervento con dichiarazione di voto? Ho capito male?

CONS. MARTON: No, no se vuole faccio la dichiarazione di voto dopo e ... un po' l'intervento...

SINDACO: Faccia l'intervento con dichiarazione di voto.

CONS. MARTON: Okay. Allora io capisco, urbanisticamente parlando non ci piove, il PAT ha messo dei paletti e, quindi, anche se il territorio risulta saturo, come è stato detto dall'Assessore, è anche vero che il PAT in autotutela, dà delle garanzie tali per cui non si può costruire più di tanto. Però quel "più di tanto", quel povero disgraziato che deve costruire, oltre a non aver tanta possibilità di costruire, deve essere anche penalizzato con un 3% in più?! E' questo il ragionamento che stiamo portando avanti noi.

SINDACO: Dichiarazione di voto.

CONS. MARTON: Per carità in occasione di vacche grasse, magari potrebbe anche starci, ma in questo periodo qua, secondo me, stiamo facendo un danno all'imprenditoria. Grazie.

SINDACO: Dichiarazione di voto o altri interventi? Scusatemi. Dichiarazione di voto. Grazie.

CONS. MARTON: Civicasier ha espresso, penso, il suo pensiero in più di qualche occasione, per questo punto dell'ordine del giorno e il nostro voto sarà ovviamente contrario. Perché, per le motivazioni già espresse, non possiamo, come dire, dare ancora di più forza a una crisi edilizia già esistente aumentando gli oneri di urbanizzazione primaria, che portano un sovracosto del 3% su un eventuale lavoro edilizio. Grazie.

SINDACO: Altre dichiarazioni di voto? Possiamo passare al voto? Chi è favorevole per alzata di mano? Chi si astiene? Chi è contrario?

VOTAZIONE

Presenti 15 Favorevoli 11

Contrari 4 (Oliosi, Saponaro, Mestriner, Marton)

Astenuti 0

PARERE

(Art. 49 D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole

lì, 16-02-2017 Il Responsabile del Settore Uso e Assetto Territorio

F.to Bandoli Paola

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

lì, 17-02-2017 Il Responsabile del Settore Finanziario

F.to Zanette Annalisa

Il presente verbale viene letto, approvato e sottosci	ritto come segue:	
Il Presidente F.to GIURIATI MIRIAM	Il Segretario Generale F.to Alvino Giovanni	
RELAZI	ONE di PUBBLICAZIONE	
Si certifica che copia della presente deliberazione Comunale online per 15 giorni consecutivi a norm		all'Albo Pretorio
	Segretario Generale F.to Alvino Giovanni	
	ICATO di ESECUTIVITA'	
Si certifica che la su estesa deliberazione E' DIVE	ENUTA ESECUTIVA DOPO 10 giorni dalla pubbl	icazione;
Casier, lì	Segretario Generale F.to Alvino Giovanni	
Copia conforme all'originale in carta libera ad uso	amministrativo	
Casier, lì	Il Funzionario Delegato	